

## Allegato 1

# BANDO Mis. 3.1

### 1) FINALITÀ E OBIETTIVI

La misura M03.01 "Sostegno ai regimi di qualità e di certificazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Liguria, di seguito PSR, intende promuovere l'introduzione e la diffusione di regimi di qualità (DOP, IGP, produzioni da agricoltura biologica o integrata) e di regimi facoltativi di certificazione in materia etico - sociale e ambientali, idonei per le produzioni ortofloricole.

L'obiettivo prioritario è di migliorare la competitività dei produttori primari, integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Il presente Bando disciplina, specificatamente, i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e per la concessione dei finanziamenti previsti dalla misura M03.01 - sostegno ai regimi di qualità e facoltativi di certificazione.

La misura specificatamente:

- risponde al fabbisogno **F07** individuato in seguito all'analisi SWOT (v. cap. 4.2.7 del PSR):
- concorre alla Focus area **3a** di cui all'art. 5 del Reg. UE n.1305/2013 (v. PSR cap. 5.2):

### 2) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

La gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la misura M03.01, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.

Le risorse finanziarie messe a disposizione per il presente Bando ammontano a complessivi euro **1.200.000,00** così suddivisi per sessione e per regime di qualità/certificazione:

Sessione	Totale	Ripartizione tra regimi			
		Regimi di certificazione facoltativi per le produzioni ortofloricole (60%)	SQN Produzione Integrata (25%)	DO IG (12,5%)	Biologico (12,5%)
1^	€ 400.000,00	€ 240.000,00	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2^	€ 400.000,00	€ 240.000,00	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
3^	€ 400.000,00	€ 240.000,00	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>	<b>€ 720.000,00</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>

### 3) MODALITÀ DI ACCESSO E LOCALIZZAZIONE

La modalità di attuazione della presente misura è a **bando** con procedura a **sportello**, applicando il meccanismo procedurale c.d. di "stop and go".

Il presente Bando attiva n. 3 sessioni, temporalmente distinte (così come indicato al punto 9 del Bando), all'interno delle quali potranno essere presentate le domande di sostegno.

Gli aiuti previsti dal presente atto sono concedibili sull'area del Programma (territorio regionale) ai sensi dell'art. 70 del Reg. UE n.1303/2013 e sono rivolti ai beneficiari di cui al punto 4.

### 4) BENEFICIARI

Possono presentare domanda di sostegno a valere sul presente Bando gli "agricoltori in attività", ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013, singoli o associati; sono ammessi i beneficiari che aderiscono per la prima volta ad uno o più dei regimi di qualità o regimi facoltativi di certificazione di cui al punto 5), successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.

Per **imprese che aderiscono per la prima volta al regime di qualità** si intendono quindi **le imprese agricole** che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, non hanno ancora fatto alcuna richiesta di assoggettamento all'ente/organismo di controllo e certificazione per il regime prescelto.

Nell'ambito dei regimi di qualità ammessi di cui al successivo par. 5, per l'olio d'oliva e.v. DOP riconosciuto ai sensi del Reg. UE n. 1151/2012 e per i vini riconosciuti IG e DO ai sensi del Reg. UE 1308/2013, per "prima adesione" si intende la prima iscrizione da presentare all'Ente unico di certificazione per il rispettivo regime di certificazione.

## 5) REGIMI DI QUALITÀ AMMESSI

Sono ammessi al sostegno i seguenti regimi di qualità o regimi facoltativi di certificazione (regimi per i prodotti agricoli e alimentari di cui all'allegato I del TFUE):

- **prodotti riconosciuti IGP e DOP** ai sensi del Reg. UE n. 1151/2012 e iscritti in uno dei registri UE attivi nel territorio regionale (Olio extravergine d'oliva "Riviera ligure" DOP; Basilico genovese DOP);
- **prodotti riconosciuti nell'ambito di una DO o IG** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio per quanto riguarda il settore vitivinicolo ed iscritti in uno dei registri UE; tra le DO: "Rossese di Dolceacqua", "Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetrà", "Riviera Ligure di Ponente", "Colli di Luni", "Colline di Levante", "Golfo del Tigullio - Portofino", "Val Polcevera", "Ormeasco di Pornassio; tra le IG: "Liguria di Levante", "Colline del Genovesato", "Colline Savonesi", "Terrazze dell'Imperiese";
- **prodotti dell'agricoltura biologica**, conformi alle condizioni poste dal regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007;
- **regimi nazionali**, conformi alle condizioni previste alla lett. b), paragrafo 1) dell'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (vedi sezione 8.2.3.3.1.11 del PSR): rientra il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (S.Q.N.P.I.), istituito con Legge n. 4/2011 su iniziativa del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf).
- **regimi di certificazione facoltativi** riconosciuti dagli Stati membri, conformi alla lett. c), paragrafo 1) dell'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche (Comunicazione della Commissione 2010/C 341/04), attivati esclusivamente per i prodotti ortofloricoli regionali; vi rientrano:
  - Standard GLOBAL GAP;
  - Standard MPS Milieu Project Sierteelt (Progetto floricoltura ambientale).

I prodotti inseriti nel regime di qualità devono essere commercializzati dall'azienda con il marchio di qualità pertinente.

Per il regime di qualità "Biologico", per le produzioni in commercializzazione, pur non etichettate (es. vendita di prodotto fresco non confezionato), è comunque obbligatorio aver ottenuto la certificazione di conformità del prodotto (v. anche punto 12 "Domande di pagamento").

## 6) SPESE AMMISSIBILI

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR n. 1115 del 01dicembre 2016. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde generalmente alla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle spese, propedeutiche alla domanda di sostegno, sostenute tra la data di emanazione del bando e la presentazione della suddetta.

Sono **ammissibili esclusivamente i costi fissi** realmente sostenuti dai soggetti beneficiari per la partecipazione al regime di qualità ammesso, come di seguito specificato:

- costo per l'iscrizione e l'assoggettamento al sistema di controllo;
- costo per la quota annua per l'attività di certificazione;
- spese per i controlli intesi a verificare il rispetto dei disciplinari, incluso i costi per:
  - l'eventuale check-up aziendale richiesto dall'Organismo di controllo;
  - le analisi (chimico-fisiche e organolettiche) richieste formalmente dall'organismo di controllo e il costo per eventuali verifiche ispettive aggiuntive, richieste dall'Organismo di controllo.

**Non sono ammissibili**, seppur sostenute, le:

- spese previste dall'attività di autocontrollo, disciplinata dalla normativa vigente;
- spese di certificazione per produzioni che non hanno ottenuto la conformità/idoneità;
- ulteriori ispezioni e/o analisi effettuate a seguito di accertamento di irregolarità da parte dall'Organismo di controllo;
- eventuali quote associative;
- tenuta di registri.

## 7) QUANTIFICAZIONE DEL SOSTEGNO E NUMERO DI ANNUALITÀ

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

04/08/2017 (Dott. Roberta Rossi)

SCHEMA N. .... NP/14876 DEL PROT. ANNO 2017	<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Servizi alle imprese agricole e florovivaismo - Settore
--	--

Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto concessa a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale. Come indicato al Cap. 8.1 del PSR, per la sottomisura 3.1 non sono concessi contributi per importi inferiori a 300 €.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi fissi sostenuti nel periodo di riferimento di ciascuna annualità per la partecipazione al/ai regime/i di qualità ammesso/i, entro il limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 per azienda, per un massimo di 5 anni.

La prima annualità (pari a 12 mesi) decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Le successive annualità avranno pertanto analogo andamento temporale. **Le scadenze di ciascuna annualità saranno indicate nell'atto di concessione.**

L'aiuto non è cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative.

## 8) CRITERI DI SELEZIONE

La selezione **avviene nell'ambito di ciascuno dei regimi ammessi**, così come elencati al punto 5 del presente Bando, sulla base dei criteri di selezione definiti nell'ambito dei principi individuati nel PSR ed esaminati con parere favorevole in sede di Comitato di Sorveglianza nella seduta del 3 febbraio 2016:

PRINCIPIO	PESO
- Preferenza ai giovani imprenditori	<b>40</b>
- Combinazione con altre operazioni attinenti la valorizzazione dei prodotti di qualità o le filiere dei prodotti di qualità	<b>25</b>
- Nuove denominazioni	Principio non declinato in termini di punteggio
- Tipologia delle produzioni, con priorità alle produzioni floricole	<b>10</b>
- Aziende ricadenti in zone ZVN o in altre aree con specifiche problematiche ambientali (SIC, ZSC, ZPS, aree parco )	<b>25</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>100</b>

Il principio nuove denominazioni non viene applicato in termini di punteggio.

La somma totale dei fondi disponibili a Bando viene prioritariamente suddivisa per sessione quindi, all'interno di ogni sessione, viene suddivisa per ciascun regime di certificazione.

Come previsto dalla sottomisura, la maggior parte delle risorse disponibili, pari al 60% della disponibilità totale di cui al punto 2 del presente Bando, è destinata prioritariamente a favore dei regimi di certificazione facoltativi, in quanto trattasi di regimi di nuova introduzione per le produzioni ortofloricole regionali.

Pertanto la somma totale dei fondi disponibili per il presente Bando viene suddivisa come segue:

- il 60% per i regimi di certificazione facoltativi (GLOBAL GAP e MPS);
- il 15 % delle risorse disponibili per il sistema di qualità nazionale di produzione integrata;
- il 12,5% delle risorse disponibili per i prodotti dell'agricoltura biologica;
- il 12,5% delle risorse disponibili per i prodotti riconosciuti DO e IG;

L'attribuzione del punteggio alla domanda, qualunque sia il regime di riferimento, avviene, nell'ambito dei principi individuati, attraverso l'applicazione dei criteri di seguito in dettaglio specificati:

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio	Note
<b>a) Criteri applicabili a tutti i regimi</b>			
Preferenza ai giovani imprenditori <b>(punteggio max 40)</b>	Giovane di primo insediamento, di età inferiore o uguale a 30 anni, che ha presentato la domanda sulla misura 112 o M6.1 (insediati da meno di 5 anni)	<b>punti 40</b>	PUNTEGGI NON CUMULABILI
	Giovane di primo insediamento di età compresa tra 31 anni e 41 anni non compiuti, che ha presentato la domanda sulla misura 112 o M6.1 (insediati da meno di 5 anni)	<b>punti 30</b>	
Combinazione con altre operazioni attinenti la valorizzazione dei prodotti di qualità o le filiere dei prodotti di qualità <b>(punteggio max 25)</b>	L'azienda è aderente in qualità di partner ad un progetto di cooperazione presentato a valere sulla misura 16.4, se riferito al prodotto certificato	<b>punti 10</b>	I PUNTEGGI SONO CUMULABILI Adesione alle misure del PSR riferita agli ultimi 5 anni
	L'azienda ha partecipato ad almeno un'azione formativa della misura M01.01, riferita al prodotto certificato	<b>punti 5</b>	

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

04/08/2017 (Dott. Roberta Rossi)

SCHEMA N. .... NP/14876 DEL PROT. ANNO 2017	<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Servizi alle imprese agricole e florovivaismo - Settore
--	--

	L'azienda ha presentato domanda per una delle seguenti misure di PSR: M10.01 A "Adesione ai principi dell'agricoltura integrata" o M11.01 "Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica" * <b>(punteggio max 10)</b>	- presenza di domanda sulla M11.01: <b>punti 5</b> - presenza di domanda sulla M10.01: <b>punti 5</b>	
<b>b) Criteri aggiuntivi per i regimi di certificazione facoltativi</b>			
Tipologia delle produzioni, con priorità alle produzioni floricole <b>(punteggio max 10)</b>	Produzione certificabile, prevalente floricola (fiori recisi, piante in vaso vasi piante aromatiche, fronde)	<b>punti 10</b>	PUNTEGGI NON CUMULABILI
	Produzioni certificabili prevalentemente orticole	<b>punti 5</b>	
Aziende ricadenti in zone ZVN o in altre aree con specifiche problematiche ambientali (SIC, ZSC, ZPS, aree parco) <b>(punteggio max 25)</b>	Aziende ricadenti in zone ZVN	<b>punti 15</b>	I PUNTEGGI SONO CUMULABILI
	Aziende ricadenti in zone SIC, ZSC, ZPS, aree parco	<b>punti 10</b>	

\* Per quanto riguarda il punteggio relativo all'adesione mis. M11.01, lo stesso non può essere attribuito nel caso in cui il sistema di certificazione prescelto nella domanda misura 3.1 corrisponda al metodo biologico, per incompatibilità coi requisiti di accesso alla stessa misura.

In caso di **parità di punteggio**: priorità alla domanda con minore importo richiesto.

Saranno escluse dall'aiuto le domande con un punteggio totale al di sotto di una **soglia minima pari a 5 punti**.

## 9) PRESENTAZIONE DOMANDA di SOSTEGNO

### a) tempistica di presentazione domande di sostegno

I beneficiari potranno presentare domanda di sostegno in una delle tre sessioni di apertura del bando previste, come illustrato nella tabella di seguito riportata, fatto salvo l'eventuale esaurimento delle risorse antecedente alle suddette scadenze.

sottofase	apertura termini	chiusura termini
- 1° sessione	dalla data di pubblicazione Bando su BURL	30/09/2017
- 2° sessione	01/12/2017	31/01/2018
- 3° sessione	01/04/2018	30/06/2018.

### b) modalità di presentazione domande di sostegno

Ai fini del presente Bando il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di sostegno esclusivamente in modalità informatica con firma elettronica del beneficiario (rappresentante legale), secondo gli standard utilizzati e tramite le apposite applicazioni disponibili dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. L'Ente a cui rilasciare la domanda è il Settore Ispettorato Agrario. Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo codice a barre generato dal SIAN.

La domanda di sostegno, pena la non ricevibilità, deve essere deve essere rilasciata sul SIAN **perentoriamente** entro e non oltre il giorno di scadenza di cui alla precedente lett. a (il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione), inserendo sul SIAN anche la seguente documentazione in formato elettronico:

- **scheda tecnica** (allegato n. 2) debitamente compilata;
- **tre preventivi**, ai sensi della DGR n. 1115 del 01 dicembre 2016 inerente l'ammissibilità delle spese, richiesti direttamente agli Organismi di controllo e certificazione accreditati (ad eccezione dei regimi con Ente di certificazione unico). I singoli preventivi dovranno essere disarticolati per singola voce di spesa prevista e dovranno essere sviluppati per l'intero periodo per il quale è richiesto il sostegno.

**Il beneficiario deve richiedere l'adesione al sistema di certificazione entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della domanda** come specificato al punto 10.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

04/08/2017 (Dott. Roberta Rossi)

### 10) ISTRUTTORIA delle DOMANDE E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Le domande di sostegno pervenute sono istruite, ai sensi della l. r. 25 novembre 2009 n. 56, dal Settore Ispettorato Agrario regionale; trattandosi di procedimento complesso, il termine per la sua conclusione è di novanta giorni (ex art. 7, comma 2, della l.r. 56/2009 e art. 8, comma 1 del Regolamento Regionale n. 2/2011). Il Responsabile del Procedimento provvede alla:

- presa in carico della domanda sul portale SIAN;
- verifica di ricevibilità della domanda sulla base:
  - dei termini di presentazione della domanda,
  - presenza della scheda tecnica (Allegato 2),
  - presenza dei preventivi di spesa ove richiesti, ai sensi della DGR 1115/2016
- verifica di ammissibilità della domanda (include riscontro dell'avvenuta richiesta di adesione al sistema di certificazione prescelto);
- attribuzione del punteggio di merito sulla base dei criteri di cui al punto 8.

A completamento della fase istruttoria e in base al punteggio assegnato, ciascuna domanda di sostegno ammissibile può raggiungere un determinato livello di priorità, definito da un intervallo di punteggio, così come di seguito evidenziato in tabella:

livello di priorità	intervallo punteggio	% fondi disponibili
- priorità alta	100 - 60	50 %
- priorità media	59 - 11	35%
- priorità bassa	10 - 5	15%

Per ciascuna domanda ammissibile, previa prenotazione della spesa attraverso le procedure in uso sul portale SIAN, si può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo livello di priorità. In caso di esaurimento della quota riservata alle domande ammissibili con priorità più alta, queste possono attingere dalle quote delle domande con livelli inferiori di priorità, a partire dal livello di priorità più bassa. Le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili, possono concorrere alle risorse che, alla chiusura della sessione, risultino eventualmente disponibili per eccedenza, rinunce, rifinanziamento del bando, mancato utilizzo delle risorse da parte delle priorità più alte. La distribuzione delle risorse disponibili avviene per priorità di livello e, all'interno del livello, per cronologia.

Le domande ammissibili prive di copertura finanziaria (totale o parziale) nella sessione di riferimento possono:

- 1) concorrere alle risorse della successiva sessione del presente Bando, fermo restando il rispetto dei livelli di priorità,
- 2) in caso di esaurimento di tutte le risorse del Bando fruibili in base al livello di priorità, concorrere alle risorse derivanti da un eventuale rifinanziamento del Bando (ad esempio a seguito di economie).

Per le domande ammissibili e finanziabili il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede alla predisposizione e notifica al beneficiario del provvedimento di **concessione**, specificando in particolare la spesa ammessa, il relativo sostegno concesso, le scadenze delle singole annualità ed il termine di validità della concessione. Il Decreto dirigenziale di approvazione dell'atto di concessione produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013. Tale Decreto sarà pubblicato sul sito web della Regione Liguria.

### 11) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Sono considerate varianti i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, previsti nella domanda di sostegno approvata.

Non sono ammesse varianti che determinino:

- la diminuzione del punteggio attribuito, tale da determinare un punteggio ricalcolato inferiore a quello minimo previsto per l'accesso alla sottomisura 3.1;
- la perdita dei requisiti di ammissibilità;
- l'aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

E' fatto obbligo alle aziende che presentano domanda di sostegno a valere sulla misura 3.1 di comunicare per iscritto al Settore Ispettorato Agrario regionale, competente per territorio, qualsiasi modifica o evento (es. causa di forza maggiore o altre circostanze) che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni presi. Tale comunicazione deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dall'evento o per le cause di forza maggiore entro 10 giorni a decorrere dal momento in cui sia possibile procedervi. Restano ferme tutte le altre condizioni relative all'ammissibilità della spesa stabilite dalle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

### 12) PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DOMANDE DI PAGAMENTO

La domanda di pagamento è la richiesta di erogazione del pagamento dell'aiuto a seguito dell'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno e della realizzazione degli interventi previsti dalla domanda stessa. **La domanda di pagamento deve essere**

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

04/08/2017 (Dott. Roberta Rossi)

**obbligatoriamente presentata annualmente dal beneficiario della misura 3.1, titolare della domanda di sostegno ammissibile.**

**a) termini e modalità per la presentazione della domanda di pagamento**

Per ottenere la liquidazione dell'aiuto, il beneficiario deve presentare domanda di pagamento, esclusivamente in modalità informatica secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Le domande di pagamento devono essere presentate **annualmente alle scadenze previste nell'atto di concessione** (la prima entro e non oltre 12 mesi successivi alla data di presentazione della domanda di sostegno) per le **spese** relative alle attività di certificazione **sostenute nel periodo di riferimento dell'annualità**.

Qualora la domanda di pagamento annuale venga presentata oltre il termine di scadenza dell'annualità previsto nell'atto di concessione, si applica, per ogni giorno di ritardo, la riduzione dello 0,1% sull'importo del contributo accertato per la domanda di pagamento, fino a un massimo di 60 giorni, oltre i quali la domanda di pagamento non è più ricevibile.

Qualora la domanda di pagamento annuale non venga presentata, il beneficiario della domanda di sostegno non può ricevere il relativo finanziamento annuale. Il beneficiario è tenuto a comunicare, entro i 60 giorni successivi al termine di scadenza annuale previsto in atto di concessione, i motivi che non hanno permesso la presentazione della domanda di pagamento e comunque dichiarare di permanere nel sistema di qualità per tutti gli anni previsti nella domanda di sostegno. In mancanza di tale comunicazione, non saranno ammissibili ulteriori domande di pagamento contributi per la domanda di adesione alla sottomisura 3.1 (vedi punto 14); nel caso dev'essere comunque presentata domanda pagamento saldo a importo zero.

**b) documentazione da allegare**

Alla domanda di pagamento, per tutti i sistemi di qualità a cui il beneficiario aderisce, devono essere allegati i seguenti documenti:

- giustificativi di spesa (fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente) e -relative attestazioni di pagamento.

Per tutte le produzioni certificate, il beneficiario deve essere in possesso della documentazione attestante l'assoggettamento al regime di qualità e certificazione prescelto. Per le produzioni vitivinicole DO e IG, per l'olio extravergine DO e per il basilico DO le competenti Camere di Commercio, in qualità di organi della Pubblica amministrazione, trasmettono, a richiesta della Regione, i dati relativi alle produzioni certificate assoggettate al sistema di qualità/certificazione.

Il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale è tenuto inoltre ad acquisire d'ufficio i dati e i documenti, anche tramite il portale SIAN o altre banche dati disponibili.

Per le produzioni biologiche le imprese beneficiarie, per poter presentare la domanda di pagamento relativa alla prima annualità, devono aver ottenuto almeno il **documento giustificativo** di cui all'art. 29 del Reg. CE n. 834/2007, attestante l'avvenuto assoggettamento al sistema di controllo e certificazione. Trascorso il periodo di conversione, per poter presentare la domanda di pagamento dovranno aver richiesto e ottenuto anche il **certificato di conformità** per le produzioni aziendali certificate. Infatti nella misura 3.1 del PSR è previsto che *"non sono ammissibili... spese di certificazione per produzioni che non hanno ottenuto la conformità/idoneità"*.

Tuttavia se, trascorso il periodo di conversione, l'azienda biologica non richiede o non ottiene la conformità del prodotto, sarà soggetta a revoca della concessione con obbligo di restituzione del sostegno eventualmente già percepito.

### **13) MONITORAGGIO E CONTROLLO**

È fatto obbligo al beneficiario di fornire alla Regione, ogni atto e documento concernente la richiesta di finanziamento, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

### **14) VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA', DI IMPEGNI E CONSEGUENTI RIDUZIONI O DECADENZA**

Le condizioni di ammissibilità previste dal presente bando devono essere rispettate per la domanda di sostegno e anche per la domanda di pagamento, pena il rifiuto o la revoca del sostegno (con restituzione delle eventuali somme percepite maggiorate degli interessi) ai sensi dell'art.35 p.1 del Reg. UE 640/2014, in particolare in caso di:

- diminuzione (a seguito di varianti) del punteggio attribuito al di sotto della soglia minima di ammissibilità prevista dalla sottomisura 3.1;
- perdita del requisito di "agricoltore in attività";
- spostamento sede operativa aziendale fuori del territorio regionale;
- per il regime biologico, mancato ottenimento della certificazione di conformità dei prodotti al termine del periodo di conversione.

Per le domande di pagamento riferite ad annualità successive alla prima, il mancato mantenimento dell'adesione al regime di qualità/certificazione o la mancata presenza agli atti di tutte le domande di pagamento delle annualità precedenti o di idonea

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

04/08/2017 (Dott. Roberta Rossi)

comunicazione giustificativa per la mancata presentazione (vedi punto 12), non comporta la restituzione del sostegno per la/le precedenti annualità, ma comporta il rifiuto del pagamento per la relativa annualità e l'impossibilità di richiedere il pagamento del contributo per le ulteriori annualità previste in domanda di sostegno.

In caso di violazione dell'impegno relativo al rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento annuale, si applica la riduzione indicata al paragrafo 12 lett. a) del presente bando.

#### **15) CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY**

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### **16) NORMA RESIDUALE**

Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando si applicano le vigenti e pertinenti norme e disposizioni della UE, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014 -2020 della Regione Liguria di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

04/08/2017 (Dott. Roberta Rossi)

SCHEMA N. .... NP/14876  
DEL PROT. ANNO 2017

## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  
Servizi alle imprese agricole e florovivaismo - Settore

## Allegato 2



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

### Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 – LIGURIA Misura 3.1

## SCHEDE TECNICHE

### Sessione di presentazione istanza

Sessione 1

Sessione 2

Sessione 3

<b>Nome e Cognome del Legale Rappresentante</b>								
Ubicazione / sede Legale dell'Azienda	Via e n. civico				n. civico			
	Comune			CAP			Provincia	
Tel. /Cell.				Email				

### Informazioni intestatario

Giovane di primo insediamento, di età inferiore o uguale a 30 anni, che ha presentato la domanda sulla misura 112 o M6.1 (insediati da meno di 5 anni)	<b>SI</b> <input type="checkbox"/>	<b>NO</b> <input type="checkbox"/>
Giovane di primo insediamento di età compresa tra 31 anni e 41 anni, che ha presentato la domanda sulla misura 112 o M6.1 (insediati da meno di 5 anni)	<b>SI</b> <input type="checkbox"/>	<b>NO</b> <input type="checkbox"/>
L'azienda aderisce in qualità di partner ad un progetto di cooperazione presentato a valere della misura 16.4, se riferito al prodotto certificato	<b>SI</b> <input type="checkbox"/>	<b>NO</b> <input type="checkbox"/>
L'azienda ha partecipato ad almeno un'azione formativa della misura M01.01, riferita al prodotto certificato	<b>SI</b> <input type="checkbox"/>	<b>NO</b> <input type="checkbox"/>
L'azienda ha presentato domanda per una delle seguenti misure di PSR: M10.01 A "Adesione ai principi dell'agricoltura integrata" o M11.01	<b>SI</b> <input type="checkbox"/>	<b>NO</b> <input type="checkbox"/>
Aziende ricadenti in zone ZVN	<b>SI</b> <input type="checkbox"/>	<b>NO</b> <input type="checkbox"/>
Aziende ricadenti in zone SIC, ZSC, ZPS, aree parco	<b>SI</b> <input type="checkbox"/>	<b>NO</b> <input type="checkbox"/>

### Tipologia regimi di qualità ai quali si intende aderire

Regolamento di riferimento		Prodotti ammessi	Cod. id. dell'intervento
Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007	<input type="checkbox"/>	per i prodotti dell'agricoltura biologica	001
Reg. CE n. 1151/2012	<input type="checkbox"/>	Riviera Ligure Olio Extravergine DOP	002
	<input type="checkbox"/>	Basilico genovese DOP	003
Reg. CE n 1308/2013	<input type="checkbox"/>	"Ormeasco di Pornassio"	004
	<input type="checkbox"/>	"Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetrà"	004
	<input type="checkbox"/>	"Rossese di Dolceacqua"	005
	<input type="checkbox"/>	"Riviera Ligure di Ponente"	006
	<input type="checkbox"/>	"Colli di Luni"	007
<input type="checkbox"/>	"Colline di Levante"	008	

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

04/08/2017 (Dott. Roberta Rossi)



SCHEMA N. .... NP/14876 DEL PROT. ANNO 2017	<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Servizi alle imprese agricole e florovivaismo - Settore
--	--

	<input type="checkbox"/>	“Golfo del Tigullio - Portofino”,	009
	<input type="checkbox"/>	“Val Polcevera”	010
	<input type="checkbox"/>	“Liguria di Levante”	011
	<input type="checkbox"/>	“Colline del Genovesato”,	012
	<input type="checkbox"/>	“Colline Savonesi”	013
	<input type="checkbox"/>	“Terrazze dell’Imperiese”.	014
Regimi nazionali, conformi alle condizioni previste alla lett. b), paragrafo 1) dell’articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013	<input type="checkbox"/>	Adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata SQNPI istituito con Legge n. 4/2011	015
Regimi di certificazione facoltativi riconosciuti dagli Stati membri, conformi alla lett. c), paragrafo 1) dell’articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 agli orientamenti dell’Unione sulle migliori pratiche (Comunicazione della Commissione 2010/C 341/04), attivati esclusivamente per i prodotti ortofloricoli regionali.	<input type="checkbox"/>	Standard GLOBAL GAP a prevalenza orticola	016
	<input type="checkbox"/>	Standard GLOBAL GAP a prevalenza floricola	017
	<input type="checkbox"/>	Standard MPS Milieu Project Sierteelt (Progetto floricoltura ambientale).	018

*Nota bene: contrassegnare con una crocetta le produzioni certificate oggetto della domanda di aiuto*

<b>Data prevista di adesione al regime di certificazione (mese/anno)</b>	
--	--

<b>Organismo di controllo/certificazione individuato</b>	
Nome	
Sede principale (indirizzo)	
Sedi in Regione Liguria	
Contatto (Nome e Cognome)	
Tel. Cell.	
EMAIL	

### Durata dell'adesione alla sottomisura

Codice identificativo dell'intervento	Annualità				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Aumentare le righe in caso di ulteriori regimi di qualità*

### Riepilogo Finanziario

Cod. id. dell'intervento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	€.	€.	€.	€.	€.
	€.	€.	€.	€.	€.
<b>Totale</b>	€.	€.	€.	€.	€.

*Aumentare le righe in caso di ulteriori regimi di qualità*

## PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA I PREVENTIVI DI SPESA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

04/08/2017 (Dott. Roberta Rossi)

Cod. id. intervento	Preventivi	Organismo	numero preventivo	data preventivo	Importo (€)
	Preventivo prescelto				
	1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	Preventivo prescelto				
	1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	Preventivo prescelto				
	1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	Preventivo prescelto				
	1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	Preventivo prescelto				
	1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	Preventivo prescelto				
	1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				
	2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				

**Motivazioni della scelta se il preventivo prescelto non è il più basso (documentare con relazione tecnico – economica):**

Il Legale Rappresentante

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

04/08/2017 (Dott. Roberta Rossi)